



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsa.it info@confisal-unsa.it



Comunicato stampa 08/02/2016

BATTAGLIA: “In pensione con 41 anni di contributi!”

«La Confisal-UNSA da tempo chiede un intervento sulle pensioni per superare le rigidità della riforma Monti-Fornero e per introdurre dei margini di flessibilità per l'accesso alla pensione, così anche da facilitare il necessario ricambio generazionale» afferma Massimo Battaglia, Segretario generale della Federazione Confisal-UNSA.

«Abbiamo in più occasioni invocato un sistema flessibile che, pur nell'alveo di premialità e penalizzazioni, consenta alle lavoratrici e ai lavoratori (pubblici, privati) di programmare i tempi di uscita dal lavoro; superando quindi lo stato di insicurezza e instabilità conseguente allo spostamento, sempre più in avanti, dei requisiti per l'accesso alla pensione dettato dalle riforme che si sono succedute dal 2008 al 2011».

«A tale proposito» dichiara Battaglia «ci convince la proposta sulla flessibilità contenuta nel DDL 857, che prevede l'accesso alla pensione all'età di 62 anni e un minimo di 35 anni di contributi a cui si accompagna un sistema penalizzante/premiante fino ai 70 anni di età e 40 anni di contributi, così come condividiamo appieno la proposta di accesso alla pensione con 41 di anzianità contributiva indipendentemente dall'età anagrafica».

Battaglia conclude «La Confisal-UNSA, coerentemente con quanto più volte affermato, condivide le suddette proposte e si associa ai Comitati per la promozione del DDL n. 857 e appoggerà tutte le iniziative volte ad affermare i principi in esso contenuti».